

PROT. N°19929/URB.

DEL 01-09-2014



# **CITTA' DI ALCAMO**

PROVINCIA DI TRAPANI

## **VII SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO**

-----

### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 1868 DEL 17-09-2014**

**OGGETTO: Impegno di spesa e deposito somme per differenza indennità di espropriazione e occupazione inerente i “Lavori di urbanizzazione primaria nell’area attrezzata per insediamenti produttivi di C.da Sasi - 1° Stralcio” - DITTA VALLONE MARIO.**

**SENTENZA N. 982/2013 DELLA CORTE DI APPELLO DI PALERMO – I SEZIONE CIVILE.**

---

---

#### **RISERVATO UFFICIO RAGIONERIA**

Si attesta di aver eseguito i controlli e riscontri ai sensi dell’art. 184 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e dell’art. 2 comma 1 del D.Lgs. 286/99.

N° Liquidazione

Data

Il Responsabile

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Visto: IL RAGIONIERE GENERALE  
**Dr. Sebastiano Luppino**

---

---

L'anno duemilaquattordici, il giorno .....nel proprio Ufficio

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- il Sig. Vallone Mario, nato ad Alcamo il 24-09-1934 ed ivi residente in Via Comm. Navarra n°1, ha promosso causa civile, iscritta al n. 1564/2007 R.G. Cont. Civ., posta in decisione nell'udienza collegiale del 19/12/2012, notificata a questo Ente in data 28/10/2013 contro i provvedimenti di liquidazione per indennità di espropriazione ed occupazione emessi dal Comune di Alcamo relativamente all'area identificata al Fg. 35 Part. 832 dove insisteva un fabbricato di mq. 91 di proprietà del ricorrente e realizzato con regolare licenza di costruzione rilasciata da questo Ufficio Urbanistica in data 22-12-1958, che è stata espropriata per i **“Lavori di urbanizzazione primaria nell'area attrezzata per insediamenti produttivi di C.da Sasi - 1° Stralcio”**;
- Per l'esproprio di cui sopra l'Ufficio, applicando la riduzione del 40% dell'indennità determinata in € 9.116,00, ha depositato, con provvedimento n.0144 del 02/05/2007 presso la Cassa DD.PP. la somma di € 5.469,60 oltre l'indennità di occupazione per € 521,71, oltre € 1.343,16 per indennità definitiva di espropriazione stabilita dalla Commissione Provinciale espropri nella seduta del 16/03/2011 con verbale di incarico n. 724 per complessivi € 6.812,79.

### Considerato che:

- La Corte di Appello di Palermo - prima sezione civile - ha emesso la Sentenza n. 982/2013 – Reg. gen. 1564/2007, con la quale è stata ritenuta fondata e ammissibile la domanda sollevata dal proponente, in merito alla determinazione dell'indennità dovuta allo stesso per l'esproprio del Fabbricato rurale e l'occupazione del terreno sopra meglio identificato, quantificando in particolar modo l'indennità di esproprio per il Fabbricato in € 37.000,00 e l'indennità per l'occupazione in € 2.222,53= e quindi:
  1. Ordinava al Comune di Alcamo a depositare presso la Cassa DD.PP. le indennità di esproprio e di occupazione stabilite nella stessa (detraendo quanto già versato), maggiorate degli interessi legali maturati fino alla data del deposito ;
  2. Condannava altresì questa Amministrazione appellata alla refusione delle spese processuali dell'attore, liquidate in € 4.852,50= oltre accessori di legge.
- **Con** Deliberazione di C.C. n° 92 del 26-06-2014 :
  1. si è proceduto al *“Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio – Sentenza n. 982/2013, emessa dalla Corte di Appello di Palermo – I Sezione Civile per la causa iscritta al N. 1564/2007 R.G. cont. civile proposto da Vallone Mario c/Comune di Alcamo”* per un totale di € 42.830,13= compreso interessi legali così distinto:

✓ **Somma da depositare: € 36.807,63= ovvero:**

- € 34.841,87= per differenza indennità di esproprio (€ 37.000,00= come da Sentenza **meno** € 6.812,76= già depositati) comprensiva di interessi legali dal 25-05-2007 al 25-05-2014;
- € 1.965,76= per differenza indennità di occupazione (€ 2.222,53= come da Sentenza **meno** € 521,71= già depositati) comprensiva di interessi legali dal 02-05-2007 al 25-05-2014;

✓ **Somma da liquidare: € 6.022,50= ovvero:**

- € 4.500,00= per spese processuali;
- € 352,50= per spese;
- € 990,00 per I.V.A. al 22%;
- € 180,00= per C.P.A.

**Alla somma di € 42.830,13= vanno aggiunte le spese di registrazione della Sentenza n. 982/2013, per cui il debito fuori bilancio è stato riconosciuto per una somma che si arrotonda ad € 45.000,00=**

2. si dava atto che per il debito relativo alla sopracitata Sentenza si sarebbe fatto con prelevamento dal Cap. 112380 denominato "Oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio" – Codice di intervento 1.01.08.08 del bilancio esercizio finanziario in corso;

**Considerato, altresì, che** per quanto espresso ai precedenti punti, occorre:

1. **Impegnare la somma** di € 45.000,00= per le motivazioni di cui alla Sentenza n. 1564/2013 con prelevamento della somma dal Cap. 112380 denominato "Oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio" – Codice di intervento 1.01.08.08 del bilancio esercizio finanziario in corso, così come disposto nella Deliberazione di C.C. n° 92 del 26-06-2014 di "Riconoscimento debito fuori bilancio"
2. **procedere al deposito della somma di** € 36.807,63=, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Trapani, quale differenza dell'indennità di espropriazione e occupazione spettante alla Ditta Vallone Mario, secondo quanto stabilito dalla Sentenza n. 982/2013, emessa dalla Corte di Appello di Palermo ;

- **Vista** l'Ordinanza n°93 del **01-09-2014** con la quale il Comune di Alcamo è stato autorizzato a versare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Trapani (ex Cassa DD.PP.) a favore della Ditta Vallone Mario, nt. In Alcamo il 24-09-1934 ed ivi residente in Via Comm. Navarra n°1 (C.F.: VLLMRA34P24A176O) **la differenza dell'indennità definitiva di espropriazione e di occupazione, compreso interessi legali, ammontante a complessivi € 36.807,63=** per come stabilito nella Sentenza n°982/2013 emessa dalla Corte di Appello di Palermo.

- **Ritenuto**, altresì, ope legis, provvedere in merito:
- **Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno del 18/07/2014 che proroga il termine del bilancio di previsione al 30/09/2014;
- **Visto** l'art,15 comma 6 del vigente Regolamento di contabilità, il quale dispone che in caso di differimento del termine per l'approvazione del bilancio in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario, il P.E.G. provvisorio si intende automaticamente autorizzato con riferimento all'ultimo P.E.G. definitivamente approvato;
- **Vista** la Delibera di C.C. n. 156 del 28-11-2013 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2013-2015;
- **Vista** la Delibera di G.C. n°399 del 06-12-2013 di approvazione del P.E.G. 2013-2015
- **Viste** le Leggi n°142 dell'8-06-1990 e n°241 del 07-08-1990, come recepite rispettivamente dalle LL.RR. n°48 dell'11-12-1991 e n°10 del 30-04-1994;
- **Visto** il D.Lgs 03-02-1993 n. 29 e s.m.i.;
- **Visto** il D.Lgs 18-08-2000 n°267 recante l'Ordinamento finanziario e contabile degli EE.LL. e s.m.i.
- **Visto** lo Statuto Comunale;
- **Visto** il D. Lgs 165/2001;

## DETERMINA

- 1) **Di impegnare la somma** di € 45.000,00= per le motivazioni di cui alla Sentenza n. 1564/2013 meglio espresse in premessa, con prelevamento della somma dal Cap. 112380 denominato "Oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio" – Codice di intervento 1.01.08.08 del bilancio

esercizio finanziario in corso, così come disposto nella *Deliberazione di C.C. n° 92 del 26-06-2014 di "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio – Sentenza n. 982/2013, emessa dalla Corte di Appello di Palermo – I Sezione Civile per la causa iscritta al N. 1564/2007 R.G. cont. civile proposto da Vallone Mario c/Comune di Alcamo"*;

- 2) **Di depositare la somma di € 36.807,63=** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Trapani, quale differenza dell'indennità di espropriazione e occupazione spettante alla Ditta Vallone Mario, nt. In Alcamo il 24-09-1934 ed ivi residente in Via Comm. Navarra n°1 (C.F.: VLLMRA34P24A176O) secondo quanto stabilito dalla Sentenza n. 982/2013, emessa dalla Corte di Appello di Palermo e riportata nell'Ordinanza n°93 del 01-09-2014 ( qui allegata ) ;
- 3) **Di prelevare** l'importo di **€ 36.807,63= oltre ad eventuali altre spese di commissione** dal Cap. 112380 denominato "Oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio" – Codice di intervento 1.01.08.08 del bilancio esercizio finanziario in corso, così come disposto al punto 1) del presente provvedimento;
- 4) Tale importo **rientra** nelle previsioni di cui all'art. 11, comma 5 della Legge 413/91;
- 5) **Di autorizzare** i Servizi Finanziari – Settore Ragioneria – a compilare il mandato di deposito sulla base dell'autorizzazione e dei dati nella presente contenuti;
- 6) **Di dare atto** che la verifica Equitalia verrà espletata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Trapani, all'atto dello svincolo delle somme, ove dovuta;
- 7) La presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio nonché sul sito web [www.comune.alcamo.tp.it](http://www.comune.alcamo.tp.it) di questo Comune per gg. 15 consecutivi.

L'Istruttore Amministrativo  
*Marisa Cottone*

Il Dirigente  
Arch. Carlo Bertolino

L'Istruttore Direttivo Amministrativo  
Dott. Giuseppe Regina

**Visto per conformità  
di cui alle direttive All.A Delibera di Giunta n.189 del 10/06/2014**

**IL SINDACO**

=====

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**  
(Art. 151 comma 4 D. LGS n. 267/2000)

Alcamo, li \_\_\_\_\_

IL RAGIONIERE GENERALE  
Dr. Sebastiano Luppino

=====

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che copia della presente determinazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio nonché sul sito Web [www.alcamo.tp-net.it](http://www.alcamo.tp-net.it) di questo Comune per gg.15 consecutivi dal \_\_\_\_\_ e che contro la stessa non sono state presentate opposizioni o reclami.

Alcamo, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Cristofaro Ricupati